

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56

CODICE ENTE N. 11299

27/09/2013

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA LOMELLINA

L'anno **duemilatredecici** il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	SI
Bertolini Maria Candida	Consigliere	NO
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Ragni Oscar	Consigliere	SI
Presenti n° 16		Assenti giustificati n° 0
		Assenti n° 1
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA LOMELLINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che, in premessa, illustra il punto all'ordine del giorno;

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale, citando la liberalizzazione dei servizi in atto, chiede chiarimenti in ordine alla futura gestione;

Udita la replica del Sig. Sindaco il quale precisa non trattarsi dei consumi bensì della gestione della rete a seguito della valorizzazione economica degli impianti a suo tempo realizzati dai gestori uscenti;

Conclusisi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Vista la proposta di deliberazione predisposta in data 21/09/2013 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto "AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA LOMELLINA"

Ritenutala meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

Con n. 11 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 16 i presenti di cui n. 11 votanti e n. 5 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano, Bettolini Pietro, Catalani Pierlucas, Clenzi Andrea Angelo e Ragni Oscar);

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta in data 21/09/2013 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto "AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA LOMELLINA"

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 16 i presenti di cui n. 11 votanti e n. 5 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano, Bettolini Pietro, Catalani Pierlucas, Clenzi Andrea Angelo e Ragni Oscar);

DELIBERA

Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA LOMELLINA

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Premesso che il comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e che i comuni titolari del servizio svolgano attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;

Visto che il comma 2 dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007 convertito dalla Legge 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli Ambiti Territoriali Minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scadano al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011;

Rilevato che il Comune di Travacò Siccomario risulta inserito nell'elenco degli enti appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo denominato "ATEM Pavia 3 - Campagna

Sottana e Lomellina” composto da 51 Comuni, come elencati all’art. 2 dello schema di convenzione allegata alla presente;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell’introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;

Visto il D.M. del 5 Febbraio 2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell’attività di distribuzione del gas naturale ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 164/2000;

Rilevato che nel corso della riunione dei Sindaci dei Comuni compresi nel “ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina”, convocata lo scorso 8 marzo 2013 e successive date dalla Provincia di Pavia, ai sensi delle disposizioni di cui ai comma 1 e 5 dell’art. 2 del DM 226/2011, è stato affidato il ruolo di stazione appaltante alla Provincia di Pavia;

Rilevato che, in base a quanto disposto dall’art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall’allegato A del medesimo decreto, entro il prossimo 11 febbraio 2014 la Provincia di Pavia, in qualità di stazione appaltante, è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Visto che risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l’intero “ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina” e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, predisposto dalla Provincia di Pavia ed elaborato a seguito del confronto e della collaborazione di tutti i Comuni appartenenti all’“ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina”, tra cui il Comune di Travacò Siccomario come integrata e modificata a seguito di nota trasmessa dalla Provincia di Pavia acquisita agli atti in data 25/06/2013 con il prot. N. 8386;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto l’allegato parere espresso dal Responsabile Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica dell’atto, ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

PROPONE

1. Di recepire le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di demandare alla Provincia di Pavia, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del DM 226/2011, il ruolo di stazione appaltante dell'Ambito Territoriale Minimo denominato "ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina" al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nel medesimo Ambito Territoriale Minimo;
3. Di delegare, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del DM 226/2011, la Provincia di Pavia a predisporre e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'"ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina", entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
4. Di delegare, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, la Provincia di Pavia, in quanto stazione appaltante, a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di distribuzione di gas naturale per l'intera durata della concessione, a sottoscrivere il contratto di servizio e di affidare altresì alla Provincia di Pavia i compiti di vigilanza e controllo, garantendo un costante coordinamento con gli altri Comuni dell'"ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina";
5. Di approvare l'allegato schema di convenzione finalizzata a definire specificatamente, in relazione alle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il futuro soggetto affidatario, le competenze, le responsabilità, la tempistica, le modalità di confronto, i rapporti economici tra i Comuni ricompresi nell'"ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina";
6. Di individuare il Sindaco quale referente per il Comune di Travacò Siccomario per la sottoscrizione della predetta convenzione;
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia.
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Lì 21/09/2013

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Italo Maroni

BOZZA

Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM

Schema di Convenzione ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scadano al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo

sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato "ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina" risulta composto da 51 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
- In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 con le scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*) e dall'art.4 del Decreto Legge 21 giugno 2013 n° 69 (GU n° 114 del 21-06-2013), cosiddetto "Decreto del Fare" entro il prossimo 11 dicembre 2014 (data perentoria) la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti alla'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;

- o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
- o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
- o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
- o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;

Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;

- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;
- Nel corso della riunione convocata lo scorso 08/03/2013 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto “Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”, i referenti dei comuni dell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 51, su proposta del Presidente della Provincia di Pavia Sen. Daniele Bosone, hanno indicato all'unanimità la Provincia di Pavia quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;
- Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

- Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del GAS naturale ai dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obbiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottanine Lomellina est, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Valera Fratta (LO)	27.Miradolo Terme (PV)
2. Albuzzano (PV)	28.Monticelli Pavese (PV)
3. Badia Pavese (PV)	29.Pieve Albignola (PV)
4. Bascapè (PV)	30.Pieve Porto Morone (PV)
5. Belgioioso (PV)	31.Roncaro (PV)
6. Carbonara al Ticino (PV)	32.San Martino Siccomario (PV)
7. Cava Manara (PV)	33.San Zenone al Po (PV)
8. Ceranova (PV)	34.Sannazzaro dè Burgondi (PV)
9. Chignolo Po (PV)	35.Sanata Cristina e Bissone (PV)
10.Copiano (PV)	36.Sant'Alessio con Vialone (PV)
11.Corteolona (PV)	37.Scaldasole (PV)
12.Costa dè Nobili (PV)	38.Siziano (PV)
13.Cura Carpignano (PV)	39.Sommo (PV)
14.Dorno (PV)	40.Spessa (PV)
15.Filighera (PV)	41.Torre d'Arese (PV)
16.Genzone (PV)	42.Torre dè Negri (PV)
17.Gerenzago (PV)	43.Torrevecchia Pia (PV)
18.Gropello Cairoli (PV)	44.Travacò Siccomario (PV)
19.Inverno e Monteleone (PV)	45.Valle Salimbene (PV)
20.Landriano (PV)	46.Vidigulfo (PV)
21.Lardirago (PV)	47.Villanova d'Ardenghi (PV)
22.Linarolo (PV)	48.Vistarino (PV)
23.Magherno (PV)	49.Zerbo (PV)
24.Marzano (PV)	50.Zerbolò (PV)
25.Mezzana Bigli (PV)	51.Zinasco (PV)
26. Mezzana Rabattone (PV)	

Art. 3 – La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti (Sindaci e/o delegati) dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina ed ha una durata indicativa di anni 13*, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

* La gara viene aggiudicata ex lege per un periodo di 12 anni. Tra la stipula della convenzione e l'assegnazione della gara con il subentro del concessionario vincitore della gara stessa passa circa 1 anno. I 13 anni indicati nella convenzione per la validità della stessa coprono il periodo di preparazione della gara e la durata della concessione (12 anni).

Art. 4 – Individuazione della Provincia di Pavia quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano la Provincia di Pavia quale ente capofila dell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 5 – Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. La Provincia di Pavia, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. In caso di disaccordo pre-gara tra Comune e società concessionaria la definizione del VIR va regolata post-gara tra concessionario uscente e concessionario subentrante ai sensi del punto 16 dell'art. 5 del DM 226/2011. Eventuali costi di contenzioso spetteranno al singolo comune che ha approvato la perizia riguardante la valorizzazione degli impianti gas qualora la stessa perizia sia stata redatta in modo difforme da quanto previsto nel DM 226/2011 e s.m.i. Nel caso in cui eventuali contenziosi siano dovuti a difformità nella stesura del bando di gara o nella procedura di gara, queste saranno imputabili alla stazione appaltante.

Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:
 - a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina, necessaria alla preparazione del bando di gara;
 - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
 - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
 - d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
 - e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.
2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio** nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina delegano la Provincia di Pavia (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.

** Ovvero il PGT

2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 5 referenti tecnici*** in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia.
4. Il Comitato di monitoraggio è presieduto dal referente tecnico individuato dalla Provincia di Pavia; gli altri componenti del Comitato di monitoraggio durano in carica 3 anni eventualmente rinnovabili.
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dalla Provincia di Pavia ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
 - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente di appartenenza appositamente delegato;
 - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento della Provincia di Pavia e composto dai Sindaci individuati al punto 3 del verbale o dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente eventualmente in sostituzione del Sindaco.

*** Possono anche non essere dipendenti. E' opportuno rilevare che nel Comitato di Monitoraggio è auspicabile anche la presenza di un esperto di gas (dipendente o non dipendente)

Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci, presieduta dal Presidente della Provincia di Pavia o da un suo Assessore delegato, è competente a decidere sulle modifiche della presente convenzione, sulla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art.2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di **30** giorni, dal Presidente della Provincia individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **30 %** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno all'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno all'ATEM Pavia 3 – Campagna Sottana e Lomellina pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole della maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza qualificata dei due terzi dei comuni presenti appartenenti all'ambito che rappresentino almeno i due terzi dei punti di riconsegna dell'ambito, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti”

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.
2. Partecipano al Comitato tecnico i Sindaci o i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno 7 giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento o dei sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% dei Comuni appartenenti all'ATEM Pavia 3 - Campagna Sottana e Lomellina al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.
4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento della Provincia di Pavia.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

Art. 11 – Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata (allegato 2).
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo previsto dall'art. 8 del DM 226/2011 derivante dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definite nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

Art. 12 – Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle

norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.

2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 62

**Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS IN ATEM - APPROVAZIONE
SCHEMA DI CONVENZIONE ATEM PAVIA 3 - CAMPAGNA SOTTANA
LOMELLINA**

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Urbanistica)	21/09/2013	<input checked="" type="checkbox"/>
Parere Favorevole	Arch. Italo Maroni	
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA C.C. N. 56 DEL 27/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 04.10.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 04.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
